



Circolare informativa n. 12 del 09 maggio 2022

ESTESO L'OBBLIGO DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA: PER FORFETTARI (e non solo) OBBLIGATORIA DAL 1[^] LUGLIO 2022

L'art. 18 del D.L. n. 36 del 30.04.2022 introduce

l'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 1[^] LUGLIO 2022

anche per:

- i contribuenti in **regime "forfettario"** (art. 1, CO. 54-89, L. n. 190/2014)
- i contribuenti in **regime di "vantaggio"** (cc.dd "dei minimi", ex art. 27, co. 1-2, D.L. n. 98/2011)
- per le associazioni sportive dilettantistiche che hanno esercitato l'opzione del regime speciale di cui agli artt. 1-2 della L. n. 398/1991

che

nell'anno precedente (= nel 2021) hanno conseguito ricavi o percepito compensi, **ragguagliati ad anno, superiori a 25.000 Euro**

Per coloro che, nell'anno precedente, non abbiano conseguito ricavi ovvero percepito compensi (ragguagliati ad anno) superiori ad euro 25.000, l'obbligo di fatturazione elettronica scatta a partire dal 1[^] gennaio 2024.

Attenzione:

- l'obbligo di e-fattura decorre per le operazioni effettuate dal 1[^] luglio 2022;
- nota di variazione in formato elettronico anche se rettifica un'operazione precedente a tale data e fatturata "cartacea";
- il passaggio dalla fattura cartacea alla fattura elettronica non implica alcun cambio di numerazione dei documenti;
- **l'imposta di bollo (2 euro per importi superiori a 77,47 euro) non deve più essere applicata la marca sulla fattura, ma deve essere assolta in modo virtuale con scadenza trimestrale** attraverso F24 oppure indicando nel portale Agenzia Entrate l'IBAN sul quale addebitare l'importo dovuto;
- obbligo di comunicazione delle operazioni transfrontaliere attive e passive (*esterometro*) che, dal 1[^] luglio 2022, dovrà avvenire attraverso la e-fattura;
- applicazione del regime premiale consistente nella riduzione di un anno del termine per l'accertamento fiscale per coloro che adottano la fatturazione elettronica (al momento, tale agevolazione continua ad operare stante l'evidente disparità di trattamento rispetto agli altri soggetti "ordinari" obbligati da tempo alla fatturazione elettronica).

In sintesi:

DIVIETO E-FATTURA (indipendentemente dal volume dei ricavi/compensi)	Vietato emettere e-fattura per prestazioni sanitarie verso persone fisiche (privati). Segue trasmissione dei dati al Sistema TS secondo le ordinarie modalità.	
TERMINE TRASMISSIONE E-FATTURA	Entro 12 gg dalla effettuazione dell'operazione (consegna o spedizione del bene / pagamento della prestazione del servizio)	
SANZIONI per la tardiva trasmissione della e-fattura	per i soli contribuenti forfettari e minimi e solo ed esclusivamente per le cessioni/prestazioni del terzo trimestre 2022	La trasmissione della e-fattura <u>entro la fine del mese successivo a quello d'effettuazione dell'operazione</u> non è sanzionata
	A regime e comunque per le cessioni/prestazioni effettuate dopo il terzo trimestre 2022	Sanzione compresa tra il 5% ed il 10% dei corrispettivi non documentati o non registrati (riducibile a un importo compreso tra 250 e 2.000 euro quando la violazione non rileva neppure ai fini reddituali).
ESTEROMETRO (comunicazione operazioni effettuate verso soggetti non residenti in Italia)	<p><u>Operazioni attive</u> Per le operazioni effettuate a partire dal 1^a luglio 2022 la comunicazione deve avvenire in formato xml, indicando nel campo "destinatario" della e-fattura il codice convenzionale "XXXXXXX" (sette ics). <u>La e-fattura deve essere trasmessa allo Sdi entro 12 gg dall'effettuazione dell'operazione o, in caso di fattura differita, entro il giorno 15 del mese successivo.</u></p> <p><u>Operazioni passive</u> Per gli acquisti o prestazioni di servizi ricevuti a partire dal 1^a luglio 2022 la comunicazione dovrà avvenire attraverso la trasmissione allo Sdi di un documento in formato xml che integra con l'iva la fattura estera ricevuta. <u>L'invio allo Sdi della e-fattura così integrata dovrà avvenire entro il 15esimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento (fattura) o di effettuazione dell'operazione.</u></p>	

Si ricorda che il passaggio al nuovo sistema di emissione della fattura (non più cartacea, bensì in formato elettronico) richiede ai nuovi obbligati di dotarsi di un sistema operativo che permetta l'elaborazione della e-fattura, il suo invio allo Sdi e la sua conservazione elettronica per 10 anni.

A tal fine è possibile, alternativamente:

1. ricorrere al servizio telematico gratuito messo a disposizione dall'Agenzia Entrate nel portale "Fatture e corrispettivi"
2. acquistare un software tra i tanti a disposizione sul mercato.

Lo Studio è a disposizione per chiarimenti, oltre che per individuare la soluzione più adeguata a ciascuna esigenza.